

VARIA

PALLACANESTRO

A1. (4ª giornata di ritorno)	
RISULTATI	
Panasonic-Benetton	103-87
Philips-I Messaggero	100-91
Knorr-Phonola	96-84
Filodoro-Clear (g. sabato)	98-90
L. Livorno-Sidis (d1ts)	106-96
Stefanel-Ranger (d1ts)	96-100
Torino-Scavolini	109-105
Firenze-Filanto	107-108
CLASSIFICA	
Benetton 28, Il Messaggero e Phonola 26, Clear e Philips* 24, L. Livorno 22, Knorr, Stefanel e Scavolini 20, Ranger 18, Sidis* 16, Torino e Filanto 14, Panasonic e Filodoro 12, Firenze 6	

A2. (4ª giornata di ritorno)	
RISULTATI	
Banco Sassari-Glaxo	83-78
KleeneX-Fernet Branca	92-87
Ticino-Turboair	84-94
Cremona-Lotus	80-98
Teorema Tour-Venezia (g. sabato)	98-78
Birra Messina-P. Livorno	72-85
Telemarket-Aprimatic	82-76
Emmezeta-Billy	64-80
CLASSIFICA	
Glaxo e Lotus 30, Fernet Branca e Ticino 28, KleeneX 26, Teorema 20, Turboair e P. Livorno 18, Banco Sassari, Birra Messina, Telemarket e Billy 16, Aprimatic 14, Emmezeta e Venezia 12, Cremona 4	

PALLAVOLO

A1. (12ª giornata)	
RISULTATI	
Prep Reggio Emilia-Zinella Bologna	3-1
Gividi Milano-Terme Acirolea Catania	3-1
Falconara-Edilcuoghi Agrigento	3-1
Il Messaggero Ra.-Philips Modena	3-0
Alpitour Cuneo-Gabeca Montichiari	3-0
Sisley Treviso-El Chorro Padova	1-3
Maxicon Parma-Mediolanum Milano	3-0
CLASSIFICA	
Il Messaggero punti 22; Mediolanum 20; Maxicon 18; Chorro 16; Gabeca 14; Sisley, Philips e Alpitour 12; G.S. Falconara 10; Catania, Edilcuoghi, Reggio Emilia, Gividi 4; Zinella 2.	

A2. (15ª giornata)	
RISULTATI	
Codyeco S. Croce-Sidis Jesi	3-1
Jockey Volley Schio-Brondi Asti	3-1
Slap Brescia-Città di Castello	3-0
Volcan Mestre-Banca Popolare Sassari	2-3
Moka Rica Forlì-Capurso G. del Colle	3-0
O. Venturi Spo.-V. Gabbiano Mantova	3-1
Lazio Pall. Roma-Centro Matic Prato	3-0
Sauber Bo.-Zama VV.F. Tomei Livorno	0-3
CLASSIFICA	
Virgilio Gabbiano e Olio Venturi 26, Città di Castello e Slap 24, Brondi e Jockey Schio 20, Lazio e Moka Rica 18, Codyeco 14, Sidis 12, Banca P. Sassari 10, Zama e Centro Matic 8, Volcan 6, Sauber 4, Capurso 2	



Moses sul bob a Cervinia «Voglio il podio ad Albertville»

Domani verrà assegnato sulla pista «Lac Bleu» di Breuil Cervinia il titolo europeo di bob a due. Fra i tanti equipaggi iscritti alla prova spicca quello di Stati Uniti I composto da Brian Shimer ed Edwin Moses (nella foto). Non è un caso di omonimia, si tratta proprio del primatista mondiale dei 400 ostacoli che ha ora deciso di dedicarsi al bob nel ruolo di frenatore. Per ora, nelle prove pre-gara, Moses non si è messo in particolare evidenza e Usa 1 ha ottenuto uno dei peggiori tempi. Ma la cosa non lo ha demoralizzato, Moses ha infatti dichiarato «di puntare a una medaglia nelle prossime olimpiadi invernali di Albertville».

Lo sci di fondo verso i Mondiali De Zolt domina la «Millegrobbe»

Per Maurizio De Zolt il tempo sembra veramente essersi fermato. Il maturo campione del fondo azzurro ha vinto ieri a Lavaronne la 13ª «Millegrobbe», una gara di sci nordico internazionale che si disputa nell'arco di tre giorni. Nell'ultima tappa De Zolt ha lottato a lungo con il sovietico Devjat'Jarov, olimpionico a Calgary. A pochi metri dal traguardo il «grillo» del Cadore ha poi preferito lasciare sportivamente il successo al rivale contentandosi della vittoria nella classifica generale. L'affermazione di De Zolt fa ben sperare in vista dei Mondiali che inizieranno il 7 febbraio in Val di Fiemme. Nella gara femminile è giunta prima la sovietica Tuchfatullina.

Aletica Calvaresi mette d'accordo Bordin e Panetta a Monteforte

Nella 10ª Montefortiana-Turra, gara podistica su strada, tutti si aspettavano il duello fra Bordin e Panetta. Invece è spuntato fuori a sorpresa il 24enne Graziano Calvaresi, rivelatosi qualche mese fa a Pescara vincendo in pista il titolo italiano dei 10000 metri. Panetta è giunto quarto, preceduto anche da Alligero e da Ignatov, mentre Bordin ha chiuso 12º, attardato da una caduta. Nella prova femminile si è imposta Rosanna Munerotto davanti alla Guida e alla Tomasini.

La laaf di Nebiolo rimuove medico tedesco per doping

San Sebastian (Spagna) ha ospitato la riunione del Council della laaf, la Federazione internazionale dell'atletica leggera presieduta da Primo Nebiolo. È stato deciso di assegnare a Toronto (Canada) i campionati mondiali del 1993. Torino ospiterà la finale del Grand Prix Mobil '92 mentre l'anno successivo la manifestazione si svolgerà a Londra. Fra le altre decisioni prese dalla laaf, da segnalare la rimozione del medico dell'ex Rdt, Manfred Hoepfner, dal suo incarico presso la commissione medica in quanto ritenuto responsabile degli abusi doping degli atleti tedesco-orientali.

Rugby La Mediolanum supera anche il Petrarca

Il campionato di rugby non ha fatto registrare nessuna sorpresa nella sua 13ª giornata. La capolista Mediolanum ha superato agevolmente in casa l'ostacolo Petrarca. Le inseguitrici Benetton e Itranian Loom hanno anch'esse vinto con facilità sul campo amico. In coda importante successo della Nutrilinea contro l'Amatori Catania. Questi i risultati: Benetton Treviso-Scavolini L'Aquila 36-12, Cagnoni Rovigo-Ecomar Livorno 46-9, Mediolanum Milano-Petrarca Padova 23-12, La Nutrilinea Calvisano-Amatori Catania 33-20, Itranian Loom San Donà-Pastajolly Tarvisium 31-13, Delicium Parma-Savi Noceto 12-9. Classifica: Mediolanum 26, Benetton e Itranian Loom 20, Petrarca 18, Cagnoni 15, Scavolini 13, Ecomar 12, Delicium 9, La Nutrilinea 7, Pastajolly 6, Amatori Ct e Savi Noceto 5.

Hockey ghiaccio I campioni del Bolzano sconfitti in casa

La sconfitta dei campioni d'Italia del Bolzano ha rappresentato l'evento saliente della 35ª giornata del campionato italiano di hockey su ghiaccio. Gli altoatesini sono stati superati in casa per 4-2 dal sorprendente Asiago. Il successo non è però sufficiente ai vicentini per partecipare alla pool scudetto La capolista Milano Salma ha battuto il Fiemme per 7-4. Questi gli altri risultati: Alleghe-Brunico 9-2, Fassa-Cortina 7-2, Varese-Devis 4-2. Classifica: Milano Salma 59, Bolzano 48, Varese 47, Devis 45, Alleghe 42, Fassa 38, Asiago 34, Brunico 17, Fiemme 15, Cortina.

Per Maurizio De Zolt il tempo sembra veramente essersi fermato. Il maturo campione del fondo azzurro ha vinto ieri a Lavaronne la 13ª «Millegrobbe», una gara di sci nordico internazionale che si disputa nell'arco di tre giorni. Nell'ultima tappa De Zolt ha lottato a lungo con il sovietico Devjat'Jarov, olimpionico a Calgary. A pochi metri dal traguardo il «grillo» del Cadore ha poi preferito lasciare sportivamente il successo al rivale contentandosi della vittoria nella classifica generale. L'affermazione di De Zolt fa ben sperare in vista dei Mondiali che inizieranno il 7 febbraio in Val di Fiemme. Nella gara femminile è giunta prima la sovietica Tuchfatullina.

Nella 10ª Montefortiana-Turra, gara podistica su strada, tutti si aspettavano il duello fra Bordin e Panetta. Invece è spuntato fuori a sorpresa il 24enne Graziano Calvaresi, rivelatosi qualche mese fa a Pescara vincendo in pista il titolo italiano dei 10000 metri. Panetta è giunto quarto, preceduto anche da Alligero e da Ignatov, mentre Bordin ha chiuso 12º, attardato da una caduta. Nella prova femminile si è imposta Rosanna Munerotto davanti alla Guida e alla Tomasini.

San Sebastian (Spagna) ha ospitato la riunione del Council della laaf, la Federazione internazionale dell'atletica leggera presieduta da Primo Nebiolo. È stato deciso di assegnare a Toronto (Canada) i campionati mondiali del 1993. Torino ospiterà la finale del Grand Prix Mobil '92 mentre l'anno successivo la manifestazione si svolgerà a Londra. Fra le altre decisioni prese dalla laaf, da segnalare la rimozione del medico dell'ex Rdt, Manfred Hoepfner, dal suo incarico presso la commissione medica in quanto ritenuto responsabile degli abusi doping degli atleti tedesco-orientali.

Il campionato di rugby non ha fatto registrare nessuna sorpresa nella sua 13ª giornata. La capolista Mediolanum ha superato agevolmente in casa l'ostacolo Petrarca. Le inseguitrici Benetton e Itranian Loom hanno anch'esse vinto con facilità sul campo amico. In coda importante successo della Nutrilinea contro l'Amatori Catania. Questi i risultati: Benetton Treviso-Scavolini L'Aquila 36-12, Cagnoni Rovigo-Ecomar Livorno 46-9, Mediolanum Milano-Petrarca Padova 23-12, La Nutrilinea Calvisano-Amatori Catania 33-20, Itranian Loom San Donà-Pastajolly Tarvisium 31-13, Delicium Parma-Savi Noceto 12-9. Classifica: Mediolanum 26, Benetton e Itranian Loom 20, Petrarca 18, Cagnoni 15, Scavolini 13, Ecomar 12, Delicium 9, La Nutrilinea 7, Pastajolly 6, Amatori Ct e Savi Noceto 5.

La sconfitta dei campioni d'Italia del Bolzano ha rappresentato l'evento saliente della 35ª giornata del campionato italiano di hockey su ghiaccio. Gli altoatesini sono stati superati in casa per 4-2 dal sorprendente Asiago. Il successo non è però sufficiente ai vicentini per partecipare alla pool scudetto La capolista Milano Salma ha battuto il Fiemme per 7-4. Questi gli altri risultati: Alleghe-Brunico 9-2, Fassa-Cortina 7-2, Varese-Devis 4-2. Classifica: Milano Salma 59, Bolzano 48, Varese 47, Devis 45, Alleghe 42, Fassa 38, Asiago 34, Brunico 17, Fiemme 15, Cortina.

MARCO VENTIMIGLIA

Australian Open, nei quarti dopo Pietrangeli Caratti il canguro

Dopo molti anni un tennista italiano si riaffaccia nell'élite del tennis internazionale. Cristiano Caratti, 20 anni, si è qualificato ieri per i quarti di finale degli Australian Open, uno dei quattro tornei del Grande Slam. L'italiano ha sconfitto in 5 set l'olandese Krajicek. Caratti è ora atteso dal match con lo statunitense Patrick McEnroe, fratello di John, un avversario che non appare irresistibile.

MELBOURNE. Dopo anni di oscurantismo, il tennis italiano riesce finalmente ad inviare dei segnali incoraggianti. Il merito è di Cristiano Caratti, un ragazzo di 20 anni che si è guadagnato ieri l'accesso ai quarti di finale degli Open d'Australia, uno dei quattro tornei del Grande Slam. Un'impresa che fa il paio con la splendida partita giocata venerdì da Omar Camporese, giunto a un passo dal successo contro Boris Becker. Caratti ha sconfitto negli ottavi in cinque

set l'olandese Richard Krajicek, un avversario temibile, da molti pronosticato come l'autentica rivelazione del torneo. L'italiano non si è fatto però intimidire, ha disputato un match impeccabile e, con un po' di fortuna, avrebbe anche potuto chiudere il conto in soli tre set. Caratti ha iniziato con autorità incamerando i primi due set senza eccessive difficoltà (6/3, 6/4). Nella terza partita, si è arrivati al tie break dopo alcune vicende, e qui Caratti

non ha saputo sfruttare l'opportunità di concludere cedendo per 7 a 4 all'olandese. Rinfancato, Krajicek ha imposto il suo gioco nel set successivo, sfruttando soprattutto la prima palla di servizio e aggiudicandosi la frazione in 6/3. Si andava così alla quinta partita con Caratti che confermava le sue doti di tenuta fisica e nervosa. L'allievo di Riccardo Pietrangeli, il tulipano con un parziale di 6 giochi a 4. Era dai tempi di Nicola Pietrangeli che un tennista italiano non arrivava nei quarti di finale degli Open australiani. Ma non è detto che Caratti, numero 101 delle classifiche mondiali, non resca addirittura a far meglio. Il torneo di Melbourne ha riservato finora molte sorprese con l'eliminazione di molte teste di serie. E così il prossimo avversario dell'azzurro (proprio qualche giorno fa il ct Panatta lo ha convocato

per la Coppa Davis) sarà lo statunitense Patrick McEnroe, fratello del ben più famoso John, un giocatore che vanta una classifica internazionale peggiore (n. 114) rispetto a quella di Caratti. McEnroe ha eliminato l'australiano Woodford in tre set, 6/2, 6/4, 6/1. Negli altri incontri del tabellone maschile non si sono verificate sorprese. Boris Becker, testa di serie numero due, ha vinto seppur confermando di non attraversare un momento particolarmente felice. Opposto al sudafricano Wayne Ferreira, il tedesco si è imposto in tre set molto combattuti: 6/4, 7/6 (7/5), 6/4. Nel quarti affronterà il francese Forget, testa di serie n.10, che ieri ha sconfitto l'australiano Woodbridge con il punteggio di 6/4, 3/6, 6/3, 6/4. Se il tabellone maschile ha registrato molte eliminazioni impreviste, lo stesso non può dirsi del torneo femminile. Le



Tutte le mattine diretta su Rai e Tmc

Ecco il programma dei mondiali di Saalbach: **Domenica 28:** slalom speciale maschile. Rai2 e Tmc alle 9.55 (1ª manche) e Rai1 e Tmc alle 12.55 (2ª manche). **Mercoledì 29:** superG maschile. Rai3 e Tmc alle 12.25. **Sabato 28:** libera femminile. Rai3 e Tmc alle 12.25. **Domenica 27:** libera maschile. Rai1 e Tmc alle 12.25. **Lunedì 28:** libera maschile per la combinata. Rai3 e Tmc alle 12.25. **Martedì 29:** superG femminile. Rai3 e Tmc alle 12.25. **Mercoledì 30:** slalom speciale maschile per la combinata. Rai3 e Tmc alle 9.55 (1ª manche) e alle 12.55 (2ª manche). **Venerdì 1/2:** slalom speciale femminile. Rai3 e Tmc alle 9.55 (1ª manche) e alle 12.55 (2ª manche). **Sabato 2/2:** slalom gigante femminile. Rai3 e Tmc alle 9.55 (1ª manche) e 12.55 (2ª manche). **Domenica 3/2:** slalom gigante maschile. Rai2 e Tmc alle 0.55 (1ª manche) e Rai2 e Tmc alle 13.25 (2ª manche).

Pallavolo. Ancora un tonfo per la squadra trevigiana La Sisley dei mondiali perde il derby: è crisi

TREVISO. Il campionato di pallavolo di settimana in settimana registra violenti scossoni, che rendono il torneo sempre più interessante. Ieri sera, dopo oltre due ore di gioco, la Sisley di Treviso è capitolata sotto gli occhi dei suoi tifosi sotto le schiacciate dei padovani del Charo. La sconfitta della squadra trevigiana di Benetton è la prova più concreta che almeno sei squadre possono tranquillamente ambire alle semifinali-scudetto. Nell'incontro-clou di Treviso, il Charo Padova ha confermato, (se ancora ce ne fosse bisogno) tutta la sua affidabilità e, il brasiliano Gavio Geovane, si sta dimostrando la pedina fondamentale del sestetto padovano. Il derby veneto, però, era iniziato nel migliore dei modi

per la Sisley che si era aggiudicata facilmente il 1º set con un eloquente 15 a 4. Poi, il Charo, ha modificato gli schemi e agitato il muro rendendo agghiogoso l'incontro. Geovane e compagni si sono aggiudicati il secondo e terzo set ai vantaggi (15 a 13). La Sisley è franata sotto le schiacciate dei padovani e, nemmeno con quattro campioni del mondo in campo sono riusciti a riassetare la partita. L'ultimo set, concluso per 15 a 11, è durato più di mezz'ora, dove i trevigiani sono riusciti a rimontare da un parziale di 4-11 e 8-13, fino ad arrivare a tre punti di distacco dagli avversari. Dopo ben 11 match ball, il derby veneto si è concluso con l'inaspettata vittoria del Charo di Padova,

«Quella di ieri sera — ha detto il tecnico padovano Silvano Prandi — è la giornata più bella della mia esperienza in veneto. Non siamo comunque al top, per i play off, spero di poter contare su di una formazione più concreta». Negli altri incontri dell'11ª giornata, ci sono da registrare le vittorie di Prep di Reggio Emilia e Gividi Milano contro rispettivamente Zinella Bologna e Terme Acirolea Catania. Vittorie importantissime per la «bagarre» della retrocessione dove il Bologna appare ormai in una situazione molto pericolante. Il Messaggero di Ravenna ha battuto per 3 a 0 la Philips di Modena restando così saldamente in testa alla classifica. □L.B.

Gus Binelli, pivot della Knorr



Caratti alza le braccia al cielo dopo: sotto Tomba, domani in gara nello slalom speciale, prima prova dei mondiali di Saalbach

Mondiali di sci. Il via domani in Austria con lo slalom: già polemiche Gli albergatori ricchi e felici Tomba portavoce della protesta

Si comincia senza cerimonia di apertura perché non c'è nulla da festeggiare in questa valle austriaca lunga e stretta. Si comincia, domani, con lo slalom, inizio inconsueto che ha acceso non poche polemiche. E dunque avremo subito Alberto Tomba contro il rinato Marc Girardelli. L'azzurro ha sostenuto che a causa della guerra del Golfo il calendario poteva essere spostato almeno di qualche giorno.

DAL NOSTRO INVIATO REMO MUSUMECI

SAALBACH. La valle è stretta e lunga e finisce a Hintertauern. Più in là non si va. E questa è una delle ragioni che hanno convinto la Fis - Federazione internazionale - che questi Mondiali bisogna farli anche se la minaccia del terrorismo è da prendere in seria considerazione. E d'altronde Abu Abbas lo ha detto chiaramente: «Colpiremo in Occidente». L'altra considerazione è che nella valle lunga e stretta hanno speso un sacco di soldi, 16 miliardi in lire italiane. La terza e decisiva considerazione nasce dalle assicurazioni del governo austriaco che si è impegnato a coadiuvare la polizia locale. Lo stesso Tomba ha dichiarato: «Potevano spostare almeno di qualche giorno il calendario, anche perché c'è questa storia della guerra del Golfo che non è mica da scherzare». Quindi prosegue: «Con gli avvenimenti di questi giorni la Coppa potrebbe anche finire in Scandinavia. Comunque il calendario è stato fatto molto male: prima ci fanno diventare matti con troppe gare, poi, a febbraio, c'è un lungo intervallo che non sai che cosa fare. Sono Campionati del Mondo che stentano ad accendersi e che per ora raccolgono solo i sorrisi degli organizzatori e dei tanti volontari che lavorano gratis e si danno un gran da fare per offrire l'immagine migliore di questa valle lunga e stretta. E bella».

Altre tristezze che trasuda dai giornali si è aggiunta la tragedia che ha colpito l'Austria con la morte di Genot Reinstadler sulla pista del Lauberhorn, in Svizzera. Gli austriaci si sono riuniti dopo la tragedia e hanno discusso se non era il caso di rinunciare alla discesa libera del Campionati del mondo. E hanno deciso che il modo migliore per onorare la memoria del ragazzo ucciso dal terribile incidente era di correre nel suo nome. I controlli sono attenti ma discreti. Tra soldati e poliziotti sono un migliaio a controllare la valle lunga e stretta. Ogni tanto fermano qualche vettura ma l'impressione che si ha è che sia abbastanza facile passare, per chiunque. E comunque la cerimonia di apertura di oggi è stata cancellata e ciò impedisce agli organizzatori di incassare due milioni di scellini, circa 220 milioni di lire. Si comincia domani con lo slalom speciale dei maschi e la decisione di aprire coi palli stretti ha acceso non poche polemiche. In genere lo slalom è la corsa di chiusura. Ma c'è una spiegazione per questa follia, ammesso che le follie possano essere spiegate. I Campionati del Mondo si sono allargati al punto che oggi durano due setti-

mane e non è facile tener vivo l'interesse della gente per tanto tempo. E così è nata l'idea di cominciare a rullo di tamburi. Se il programma fosse stato aperto, poniamo, dallo slalom della combinata sarebbe stato quasi impossibile attirare l'interesse della gente e del mass media. Così invece già si parla di Alberto Tomba, di Marc Girardelli, di Armin Bittner, di Ole Christian Furuseth e della rivincita e intensa battaglia che ne uscirà. Helmut Schmalz ha quasi completato la squadra azzurra. Alberto Tomba non correrà il «supergigante»: si è deciso di impegnarlo in due sole gare in modo che non abbia distrazioni che possano complicargli la preparazione mentale. La formazione degli slalomisti è stata completata con Carlo Gerosa mentre in discesa bisogna scegliere tra il vecchio Michael Mair e Lukas Perathoner. «Murch» è alla fine della carriera e merita di avere un'altra chance da giocare, per quanto lieve possa apparire. Si comincia. E già sembrano i Campionati del Mondo più malinconici di tutti i tempi. Il «business» vuole che si lacciano. E in fin dei conti lo vogliono tutti.

Basket. Crollo collettivo mentre s'affaccia Milano Piccole ma grandi Sorprese nel canestro

ROMA. La quarta giornata di ritorno del campionato di basket ha fatto registrare un grandissimo numero di sorprese tanto da far pensare che, almeno per questo turno, si siano completamente capovolti i valori della classifica. In A/1 perdono le prime quattro e vincono le ultime cinque (esclusa Firenze) ed in A/2 sono le prime tre della graduatoria a cadere! Dopo questi risultati le classifiche diventano «corte» ed i campionati si fanno sempre più avvincenti. Nella serie maggiore la squadra del giorno è la Philips di D'Antonio che ferma il Messaggero e affianca Cantù al quarto posto; mercoledì avrà poi la possibilità di avanzare ancora con il recupero casalingo con la Sidis.

La squadra milanese sembra non puntare su di una singola star ma trova sempre tre o più uomini capaci di garantirle rendimenti positivi: ieri buoni bottini per Antonello Riva e per Jay Vincent. Le prime della classe deludono. In special modo la capolista Benetton umiliata (ad inizio ripresa lo svantaggio trevigiano era di trenta punti) a Reggio Calabria da una Panasonic finalmente competitiva in casa e con il «vincente» Young che non fa certo rimpiangere Caldwell. La Knorr con il rientro di un buon Richardson, ma soprattutto grazie a Binelli, ieri praticamente perfetto, piega Caserta e si riavvicina ai posti che contano. Ancora un perio-

do di grossa difficoltà per la Scavolini: passo falso in Coppa e stop in campionato sul campo di Torino. I piemontesi trovano due punti d'oro necessari per rimanere agganciati alla Filanto vittoriosa a Firenze con 40 punti di Mc Aduo. I successi di Varese a Trieste e di Livorno contro Reggio Emilia arrivano soltanto dopo un supplementare. Anche in A/2 giornata rivoluzionaria: Verona, dominatrice del girone d'andata, subisce la terza sconfitta su quattro in quello di ritorno e si vede raggiungere dalla Lotus. Non sanno approfittare del passo falso della Glaxo né Pavia, superata a Pistoia, né Siena, battuta contro ogni pronostico dalla Turboair.



SPORT IN TV	
Raidue. 18.20 Sportsera; 20.15 Lo sport.	
Raitre. 15.30 Vicenza. Pallacanestro femminile; Vicenza-Schio; 18.45 Derby; 19.45 Sport regione del lunedì; 20.30 Il processo del lunedì. Tele+2. 13.30 Calcio: Italia-Germania. Coppa Pelè; 15.45 Tennis: Open d'Australia (ottavi); 17.45 Superbowl Story; 18.45 Wrestling Spotlight; 19.30 Sportime; 20.30 Tennis: Open d'Australia (replica); 22.30 Settimana gol; 23.30 Sport parade; 0.30 Tennis: Open d'Australia.	
TOTIP	
1ª 1) Il Brolline	2
CORSA 2) Iarif Bs	X
2ª 1) Edgbar Bi	2
CORSA 2) Licorea	2
3ª 1) Larsimont	2
CORSA 2) Fiumeazzurro	1
4ª 1) Iperione Red X	X
CORSA 2) Ilena Rizi	X
5ª 1) Ira Vincl	X
CORSA 2) Lesto	2
6ª 1) Les Forges	1
CORSA 2) Fatality	X
QUOTE	
AI = 12-	L. 111.128.000
Agil = 11-	L. 2.500.000
AI = 10-	L. 195.000